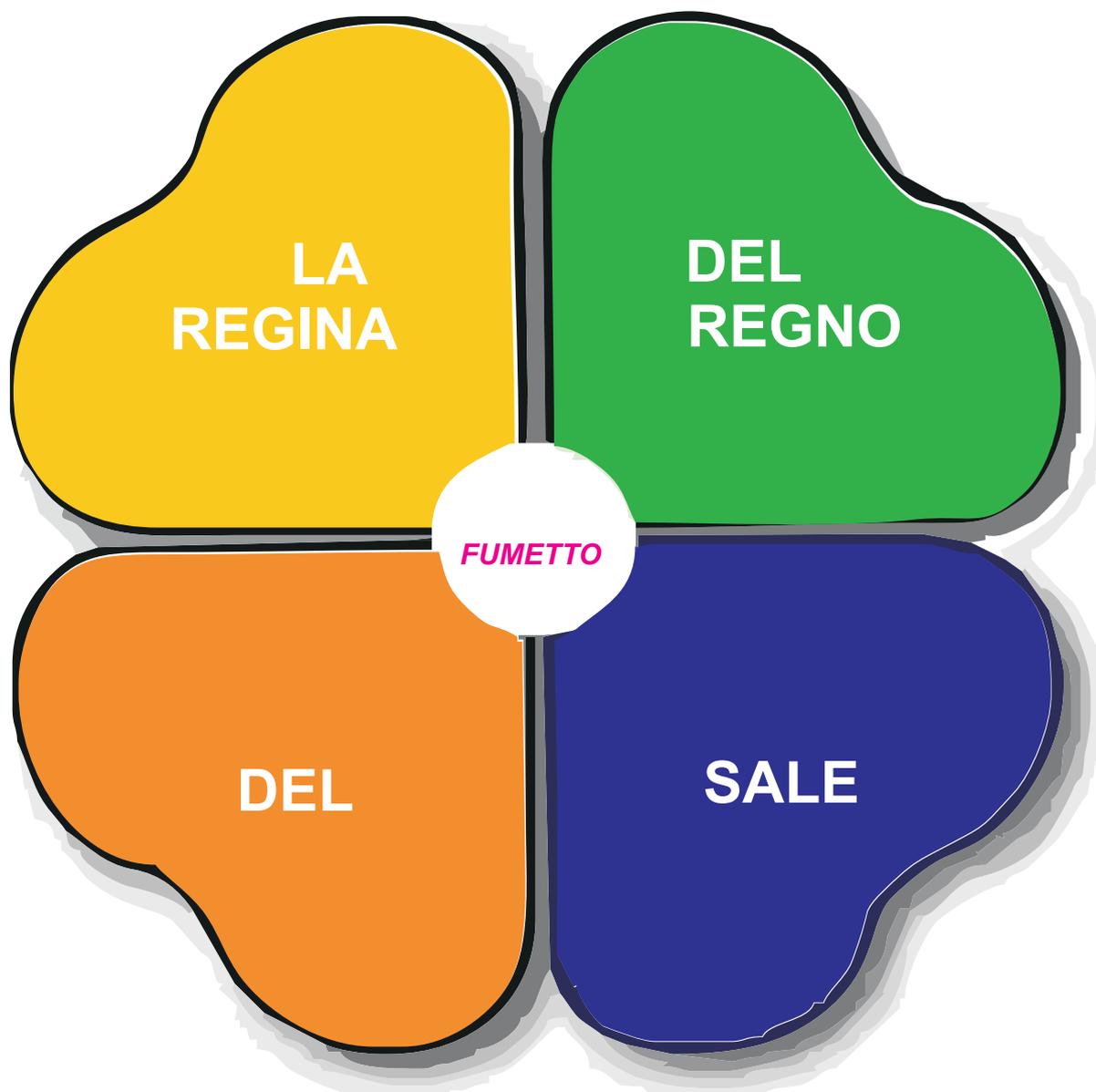


***I.C. «E. FALCETTI» di APICE  
Scuola Secondaria di 1° Grado***



***CLASSE 2<sup>A</sup> A  
SEDE DI PADULI***

*Con il patrocinio dell'ASL Benevento 1*

## LA REGINA DEL REGNO DEL SALE

Ai confini orientali dell'Europa c'era una volta un paese prosperoso e ricco.

La terra molto fertile dava cibo in abbondanza ad uomini e animali e la popolazione che lavorava con buona volontà viveva felice e in pace.



L'unica preoccupazione della gente era rivolta al re, ormai molto vecchio, che iniziava ad avere difficoltà a governare il suo regno. Costui mandò a chiamare le sue tre figlie.

Mie care figlie, voi rappresentate i miei unici e grandi tesori e in tutti questi anni vi ho amate più di ogni altra cosa al mondo. Oggi vi ho fatto chiamare perché voglio sapere che cosa pensate voi di me e quanto mi amate. Io sono molto vecchio e così ho deciso di cedere il mio trono alla figlia che dimostrerà di amarmi di più. Comincia tu **Agnès** che sei la mia primogenita

Oh padre mio! Per me voi siete una cosa preziosissima e vi amo più dell'oro e delle pietre preziose.

E io invece, carissimo padre, vi amo più di tutti i gioielli e le stoffe pregiate e dei tesori del regno.



Il re amava in particolare la piccola Maruska, che aveva un animo gentile e si aspettava da lei parole ancora più affettuose e piene d'amore.

Mio amatissimo padre, per me voi siete più prezioso di tutto il SALE del mare e della Terra.

Ed ora tocca a te, piccola **Maruska**, dimmi.



Più PREZIOSO DEL SALE!

Osi paragonare nostro padre al sale?

Una cosa senza valore! Il paese è pieno di sale, è alla portata di tutti.



In quel paese il sale non era mai mancato.  
C'erano due grossi magazzini pieni di sale e la popolazione ne consumava a volontà.



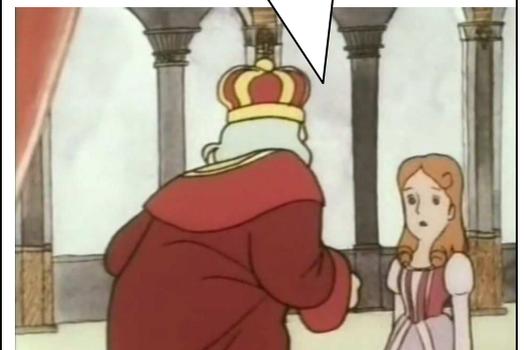
Il re, che si aspettava parole particolarmente gentili dalla piccola Maruska, andò in collera.

Ingrata figlia, come osi paragonarmi ad una cosa insignificante come il sale?

Ma padre mio, il sale è una cosa preziosa, indispensabile!



BASTA, non voglio più sentirti, non sei più mia figlia, vattene via e non farti vedere mai più al palazzo.



La povera Maruska addolorata per la collera del padre lasciò il palazzo, vagò per tutta la giornata senza meta. Quando la notte calò, si ritrovò sola e triste nella foresta.

Cominciava già a disperare d'incontrare anima viva, quando all'improvviso vide una casetta.



Che fortuna! Quella casetta deve essere abitata, esce del fumo dal camino.



Maruska si avvicinò alla porta e ... Toc toc

Benvenuta principessa?  
Sei tu che hai detto che il sale  
è indispensabile?

OH! Ma come conoscete  
questa storia?



So tutto cara, so anche che tuo padre ti ha scacciata dal castello e ora non sai dove andare.

Puoi fermarti da me, qui c'è molto da fare e io ho bisogno di una ragazza come te.

Se lavorerai con impegno e ubbidirai senza perdere mai la tua anima buona e gentile, un giorno diventerai felice.



Da quel giorno la principessa Maruska si mise a lavorare dalla misteriosa vecchietta. Pian piano riacquistò la sua serenità.

Intanto al castello le due sorelle si comportavano da vere regine: banchetti e danze allietavano le loro serate, l'unica cosa a cui pensavano era avere abiti sontuosi, gioielli e oro. Il re che doveva essere il loro bene più prezioso era sempre lasciato solo e messo in disparte, triste e trascurato.



Come sono sfortunato,  
tre figlie e nessuna di  
loro è degna di essere  
regina.



Ma qualcuno, di nascosto, osservava il re.

Molto bene, l'ora è giunta



Il sale del regno esca dai  
sacchi e venga qui da me!



La magia si avverò: il sale del regno si radunò nell'incantesimo e nessuno riuscì più a trovarlo, anche le scorte reali sparirono dal castello e tutti furono costretti a mangiare senza sale.

Basta!

Non voglio più mangiare questi  
piatti insipidi, portatemi del sale.

È impossibile mia  
principessa.



Ma abbiamo bisogno del  
sale per vivere; ce ne sarà in  
qualche parte del regno!

Darei tutti i miei  
gioielli preziosi  
per un pizzico di  
sale!



I gioielli purtroppo  
non servono, non si  
trova più un pizzico  
di sale in tutto il  
regno.  
Non servirebbe  
neppure tutto l'oro  
del mondo.

Il re era molto preoccupato: tutto il suo regno era ridotto allo stremo delle forze, uomini e animali soffrivano moltissimo per la mancanza di sale e perdevano progressivamente vitalità.

Il re si ricordò allora delle parole di Maruska.

Voi per me siete più prezioso di tutto il sale del mare e della terra.



Maruska ignorava la terribile disgrazia che aveva colpito il regno di suo padre e viveva tranquilla nella casetta in mezzo la foresta.



AL CASTELLO!  
MA NON POSSO.

Maruska, è giunto il tuo momento:  
ora puoi tornare al castello.

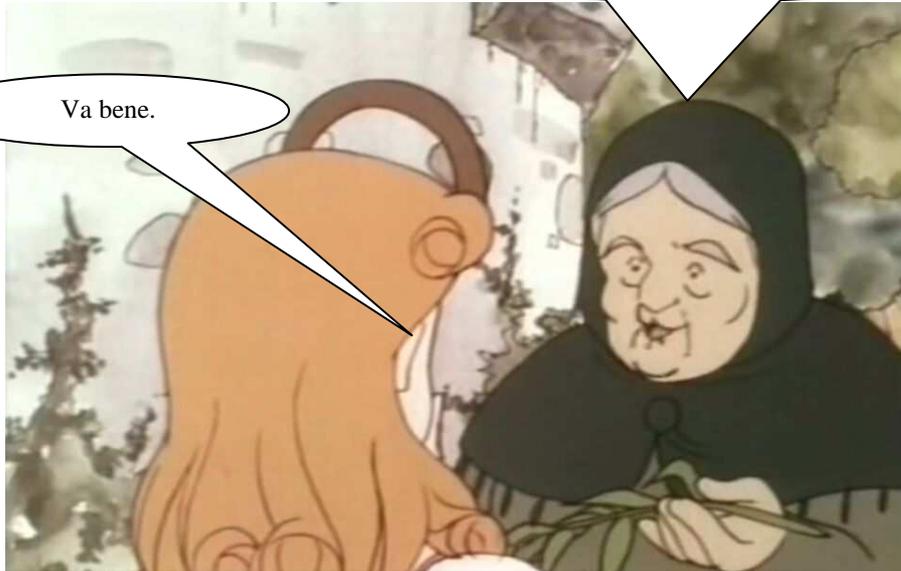


Ma io sono stata cacciata,  
non posso più tornare al  
castello.

Preparati  
immediatamente, ora tutti  
hanno bisogno di te laggiù

Il mio è un ordine Maruska, tu devi recarti al castello, porterai con te questo **ramo di salice** di cui ti faccio dono per aver lavorato qui da me. Quando ti trovi in difficoltà tocca con questo rametto il salice che c'è sulla montagna dietro al castello. Io accorrerò in tuo aiuto.

Va bene.



Quando giunse in città Maruska si ritrovò di fronte ad una situazione disperata: uomini e animali allo stremo delle forze cadevano a terra spossati e privi di energie.

Del sale, datemi del sale, per favore!

Ma ... che succede! Oh mio padre!  
Devo correre subito al castello.



Maruska corse subito al castello.

Purtroppo, anche il vecchio re era gravemente ammalato ed era sul punto di morire.

Oh padre mio!  
Perché sta succedendo tutto questo?  
Devo assolutamente trovare del sale per mio padre.

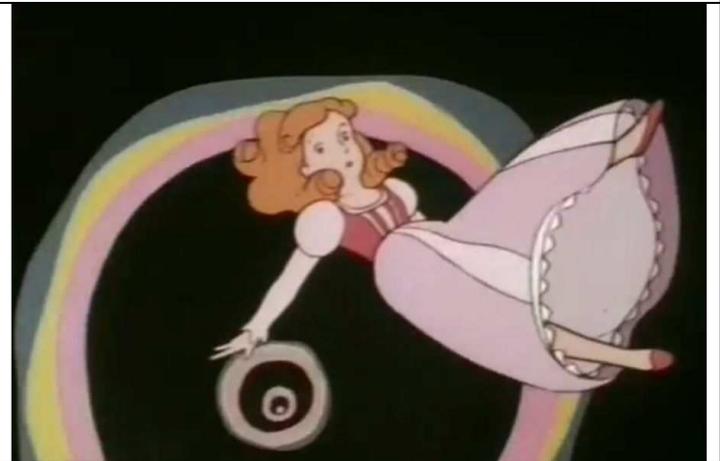


Maruska guardando il ramo di salice si ricordò delle parole che le aveva detto la misteriosa vecchietta. Corse subito fuori e si arrampicò sulla collina alla ricerca del salice.



Una luce abbagliante circondò Maruska, poi tutto si fece buio all'improvviso.

La ragazza venne sollevata da terra da una forza misteriosa e alla fine venne risucchiata da un vortice di mille colori, perse i sensi e ...



... quando rinvenne si trovava in una splendida foresta.

Tutto laggiù brillava di un bianco abbagliante e misterioso.



Maruska si addentrò in quella magica foresta guardandosi attorno meravigliata. In vita sua non aveva mai visto uno splendore simile.





Benvenuta nel paese del sale Maruska. Tutto il sale del regno è radunato qui.

Che meraviglia!  
Oh! Ma voi siete, voi siete ...



Sì, tutto ciò che esiste in questa foresta, sia i fiori che le piante, è fatto di sale.

Il paese del sale!



Ed è tutto tuo, portane via quanto ne vuoi perché da oggi sei tu la regina di questo mondo.

Oh! Ma è vero.



Io la regina di questo mondo!

Nessuno meglio di te ha saputo apprezzare il sale, quindi sei la più adatta ad esserne la regina.

Maruska, commossa e felice, corse subito dal vecchio padre ammalato.



Padre mio, sono la vostra piccola Maruska, come vi sentite, vi prego rispondermi.

Oh! Maruska, figlia mia, sei proprio tu. sei tornata!

Oh padre mio, mi siete tanto mancato!

Mia amata Maruska sono stato molto ingiusto con te, perdonami; stupidamente non avevo capito la profondità del tuo amore.

Tu mi avevi paragonato alla cosa più preziosa al mondo, al sale, solo ora lo capisco.



Ma questa è una rosa!



Padre non dovete più preoccuparvi, d'ora in avanti avremo sale in abbondanza per tutti, guardate!

Si, ma è fatta di sale.  
Sono diventata regina del meraviglioso paese del sale.  
Da oggi in poi nessuno soffrirà più per la mancanza di sale e tutta la gente potrà apprezzare questo bene.



I magazzini del regno furono nuovamente riempiti di prezioso sale.  
La natura tornò a rinverdire lussureggiante e animali e uomini ripresero la loro vita in pace e felici come un tempo.  
Dopo quella esperienza, il re e tutto il suo popolo impararono ad amare e rispettare quel prezioso dono della natura: il



SALÉ SALÉ SALÉ ...

